



EX CASA DEL FASCIO E  
DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO  
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE  
- progetto preliminare -

TAVOLA  
**2d** RILIEVO  
PIANTA PIANO PRIMO  
Scala 1:50

Il Sindaco  
Geol. **GIORGIO FRASSINETI**  
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. **STEFANO FABBRI**  
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programma di Valorizzazione  
Dott. **CARLO GIUNCHI**  
Studio: Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti  
Arch. **ALBERTO RIDOLFI**  
Studio: Piazzetta M. Pagano, 5 - 47121 Forlì (FC)

Ing. **ALBERTO CIPRESSI**  
Studio: Via Giovanni Fatti, 32 - 47122 Forlì (FC)

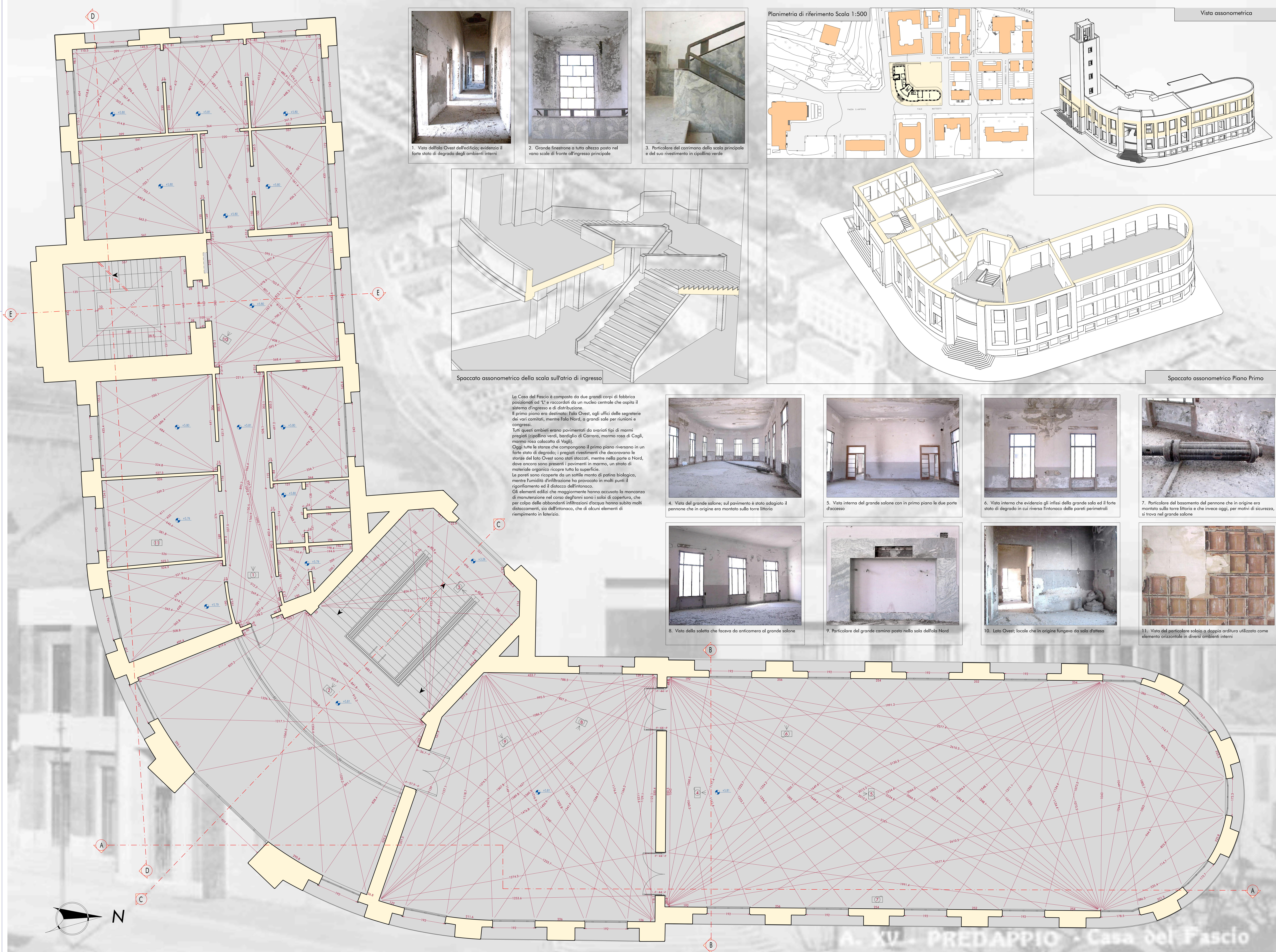
Arch. **MICHELE ROCCHI**  
Studio: Via Novati, 5 - 47021 Rimini (RN)

Arch. **FILIPPO TADDEI**  
Studio: Via del Dano, 28 - 47023 Rimini (RN)

Arch. **MICHELA CAGNOLI**  
Via Cassanese, 46 - 47122 Forlì (FC)

Arch. **DANIELA ORIOLI**  
Studio: Via Balzetta, 41 - 47122 Forlì (FC)

Geol. **CARLO FABBRI**  
Studio: Via Decio Raggi, 163-47121 Forlì (FC)



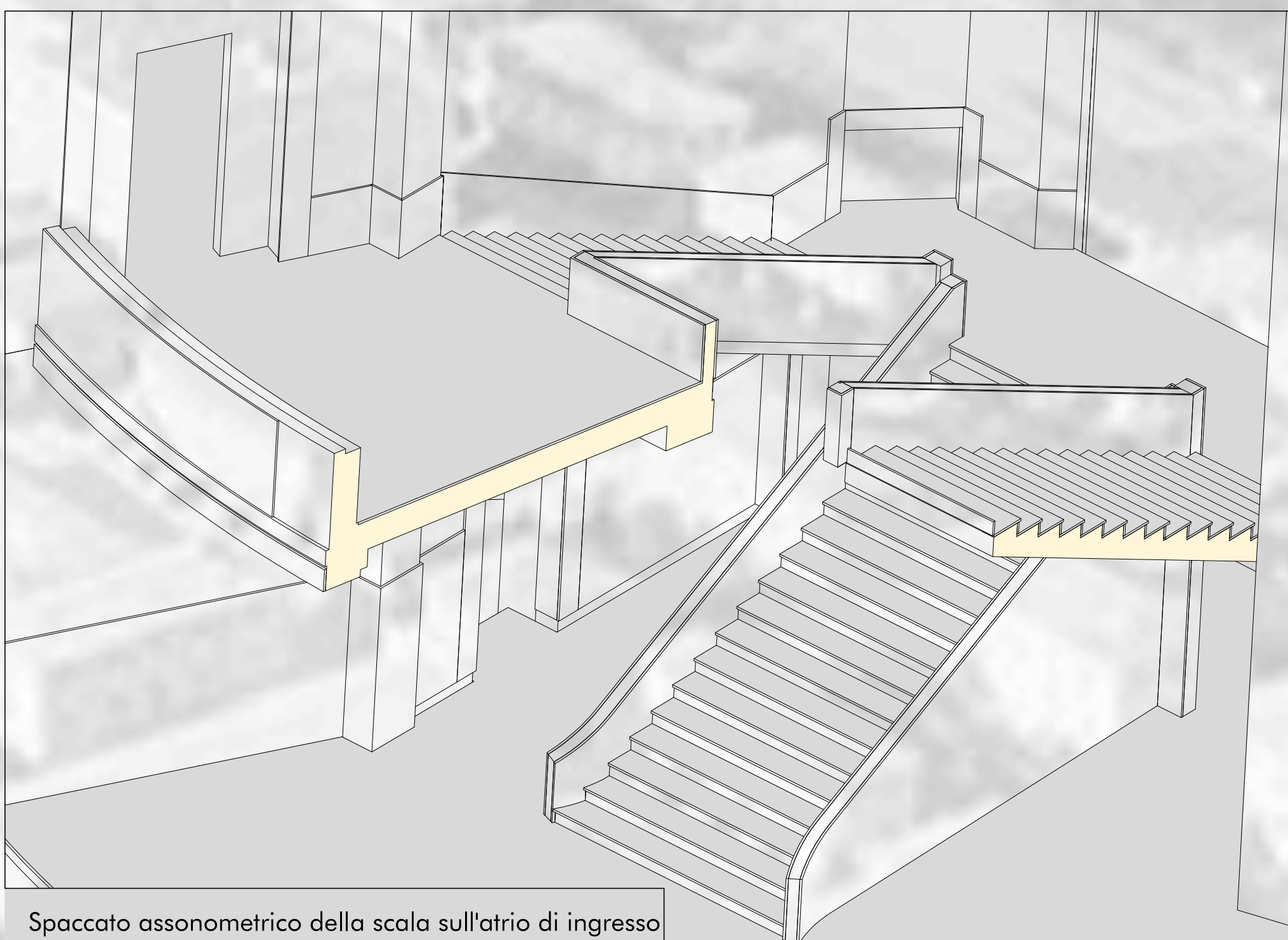
1. Vista della sala Ovest dell'edificio, evidenzia il forte stato di degrado degli ambienti interni.



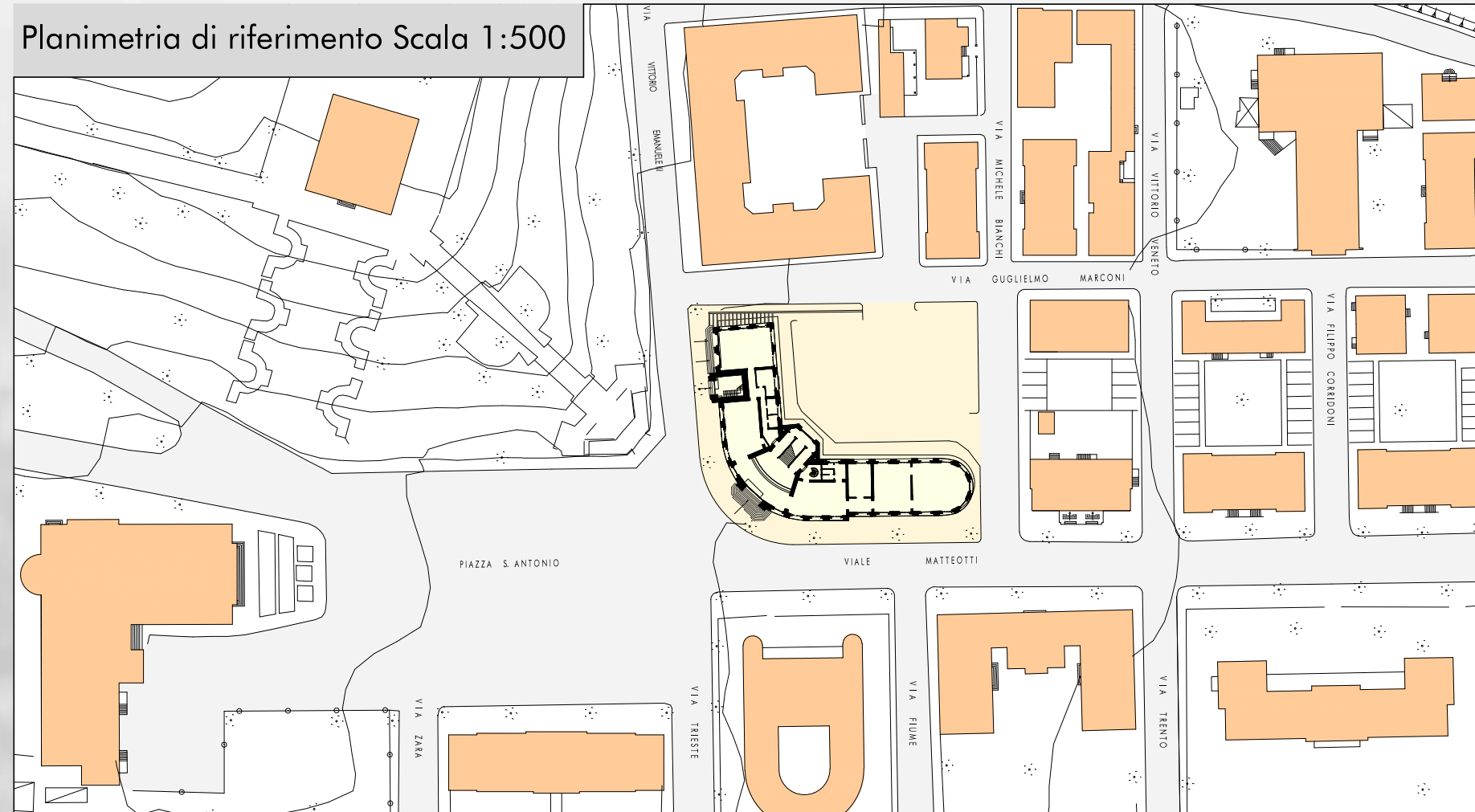
2. Grande finestrona a tutta altezza posta nel vano scale di fronte all'ingresso principale.



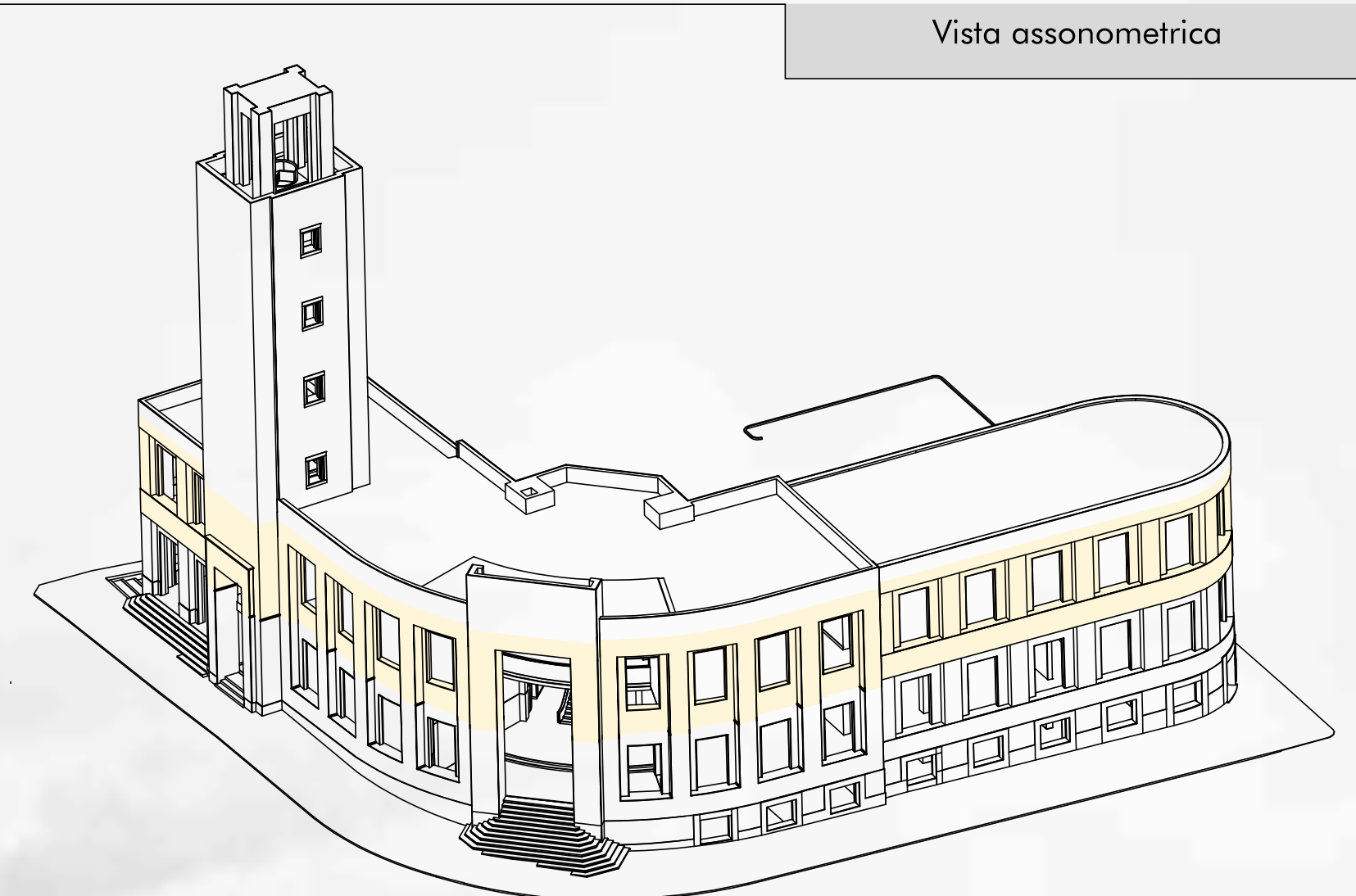
3. Particolare del corrimano della scala principale e del suo rivestimento in cipollino verde.



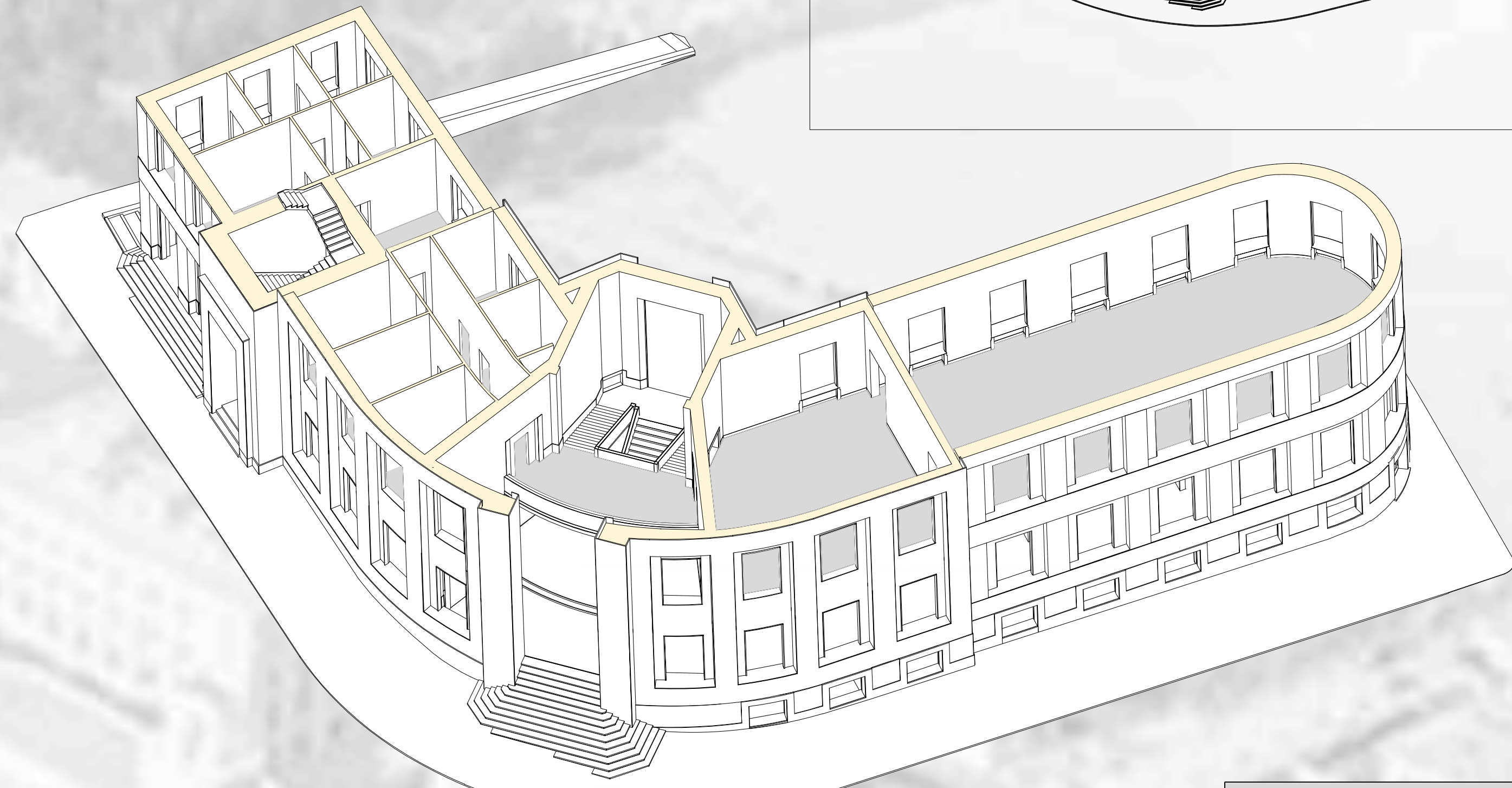
Spaccato assometrico della scala sull'atrio di ingresso.



Planimetria di riferimento Scala 1:500



Vista assometrica



Spaccato assometrico Piano Primo

La Casa del Fascio è composta da due grandi corpi di fabbrica posizionali ad "L" e raccordati da un nucleo centrale che ospita il sistema d'ingresso e di distribuzione. Il primo piano era destinato: l'ala Ovest, agli uffici della segreteria dei vari comitati, mentre l'ala Nord, a grandi sale per riunioni e congressi. Tutti questi ambienti erano pavimentati da svariati tipi di marmi pregiati (cipollino verde, bardiglio di Carrara, marmo rosa di Cogli, marmo rosa calcato di Vogli). Oggi tutte le stanze che compongono il primo piano riversano in un forte stato di degrado; i pregiati rivestimenti che decoravano le stanze del lato Ovest sono stati staccati, mentre nella parte a Nord, dove ancora sono presenti i pavimenti in marmo, un strato di materiale organico ricopre tutta la superficie. Le pareti sono ricoperte da un sottile manto di patina biologica, mentre l'umidità d'infiltrazione ha provocato in molti punti il rigonfiamento ed il distacco dell'intonaco. Gli elementi edilizi che maggiormente hanno accusato la mancanza di manutenzione nel corso degli anni sono i saloni di copertura, che per colpa delle abbondanti infiltrazioni d'acqua hanno subito molti distaccamenti, sia dell'intonaco, che di alcuni elementi di riempimento in laterizio.



4. Vista del grande salone; sul pavimento è stato adagiato il pennone che in origine era montato sulla torre littoria.



5. Vista interna del grande salone con in primo piano le due porte d'accesso.



6. Vista interna che evidenzia gli infissi della grande sala ed il forte stato di degrado in cui riversa l'intonaco delle pareti perimetrali.



7. Particolare del basamento del pennone che in origine era montato sulla torre littoria e che invece oggi, per motivi di sicurezza, si trova nel grande salone.



8. Vista della soletta che faceva da anticamera al grande salone.



9. Particolare del grande camino posto nella sala dell'ala Nord.



10. Lato Ovest; locale che in origine fungeva da sala d'attesa.



11. Vista del particolare soletta a doppia arditura utilizzato come elemento orizzontale in diversi ambienti interni.